REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 559 del 11 maggio 2020

Oggetto: Approvazione protocollo d'intesa tra Regione Marche, ACI e Cgil, Cisl e Uil sui servizi educativi, sociali e socio-sanitari in attuazione dell'art.48 del D.L.17.03.2020, n.18 "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito in L. 27/2020 e dell'art.9 D.L.9.03.2020, n.14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo d'intesa Regione Marche, Alleanza delle cooperative Italiane Marche e Organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil sui servizi educativi, sociali e socio-sanitari in attuazione dell'articolo 48 del decreto- legge 17 marzo 2020, n.18 recante «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27 e dell'articolo 9 decreto-legge 9 marzo 2020, n.14 recante «Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID.di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante alla presente deliberazione;
2. di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale, o persona da lui delegata, alla sottoscrizione del protocollo d'intesa sulla base dello schema approvato con il presente atto, con facoltà di apporvi le eventuali modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Deborah Giraldi)

Documento informatico firmato digitalmente

(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Ordinanza del Ministro della salute del 21 febbraio 2020, recante "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione del COVID – 19";
- Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, che detta disposizioni in materia di gestione dei casi di infezione da COVID-19;
- Decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19" pubblicato nella GU n. 45 del 23 febbraio 2020, convertito con legge 5 marzo 2020, n° 13, pubblicata nella GU n. 61 del 9 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n° 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19", pubblicato nella GU n° 52 del 1 marzo 2020;
- Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19", pubblicato nella GU del 2 marzo 2020;
- DPCM 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n° 6, recante n misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19", pubblicato nella GU n° 59 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020, pubblicato nella G.U. n. 62 del 9 marzo 2020, con il quale le misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 previste dal DPCM 8 marzo 2020, sono state estese a tutto il territorio nazionale;
- DPCM 11 marzo 2020, pubblicato nella G. U. n. 64 dell'11marzo 2020, con il quale sono state adottate "Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Circolare del Ministero dell'Interno, del 18 marzo 2020 n.15350/117;
- DPCM del 22 marzo 2020, pubblicato nella G. U. n. 76 del 22marzo 2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Legge 8 novembre 2000 n. 320 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- Legge regionale 32/2014 "sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia"
- Circolare n. 1/2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "sistema dei servizi sociali – emergenza coronavirus"
- Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale nn. 1/2020, 2/2020, 3/2020, 4/2020, 5/2020, 6/2020, 7/2020, 8/2020, 9/2020, 10/2020, 11/2020, 12/2020, 13/2020; 14/2020; 15/2020; 16/2020; 17/2020; 18/2020; 19/2020; 20/2020; 21/2020; 22/2020; 23/2020; 24/202025/2020; 26/2020;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- dpcm del 26 aprile 2020 – art. 8
- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella GU del 17 marzo 2020, riconvertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27 senza modifiche.

Motivazioni

La Regione Marche, nell'ambito delle iniziative assunte, in accordo con il governo centrale, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha sempre operato affinché le necessarie iniziative restrittive, assunte in ordine alla sospensione delle attività sociali, sociosanitarie ed educative, necessarie per evitare il contagio, non comportassero la chiusura dell'intero sistema dei servizi alla persona che, invece, in un momento come questo, deve essere garantito a tutte le famiglie che stanno vivendo in casa questi giorni di quarantena.

Le ordinanze regionali assunte in ordine alla chiusura dei centri diurni così come le normative nazionali che sono invece intervenute per la sospensione delle attività educative e scolastiche hanno sempre affiancato alle misure di contenimento l'invito a incentivare, ove possibile, percorsi di domiciliarità e/o servizi di prossimità;

La Regione Marche interviene a sostegno delle attività produttive composte in questo contesto da cooperative sociali affinché la necessaria sospensione dei servizi non comporti la chiusura definitiva degli stessi, bensì la loro riattivazione al termine della crisi; questo per l'importanza che la rete dei servizi di welfare come rete essenziale di pubblica utilità ha per la tenuta del contesto sociale regionale.

In tale prospettiva l'art. 48 del D.L 18/2020 delinea una metodologia di operatività collegata all'emergenza Covid-19 e prevede la possibilità di procedere al pagamento delle somme già impegnate per l'esecuzione dei contratti in essere relativi a contratti di prestazioni sociosanitarie e socioassistenziali erogate in centri diurni dando facoltà alle Pubbliche Amministrazioni di procedere al pagamento dei gestori privati durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici e dei servizi sociosanitari e socioassistenziali nel rispetto delle condizioni riportate nel testo di legge.

Intendimento della Regione è quello di armonizzare l'applicazione di tale norma sul territorio regionale, agendo nel rispetto dei principi costituzionali di solidarietà (art. 2), di tutela effettiva della salute psicofisica delle persone (art 32), di tutela del lavoro (art, 35), di tutela delle imprese cooperative (art. 45) e delle imprese private (art. 41).

Un ruolo particolare viene affidato ad ASUR nelle competenze attribuitele dall'art. 47 laddove recita che l'azienda sanitaria locale può, in accordo con gli enti gestori dei centri diurni sociosanitari e sanitari, attivare interventi non differibili in favore delle persone con disabilità ad alta necessità di sostegno sanitario ove la tipologia delle prestazioni e l'organizzazione delle strutture stesse consenta il rispetto delle previste misure di contenimento.

Con nota del 27 marzo 2020 "Alleanza delle cooperative Italiane" richiedeva l'attivazione di un tavolo di confronto, poi attivato, per arrivare alla stesura di un protocollo che desse indicazioni omogenee a comuni/Ats e ad Asur in ordine all'applicazione degli artt. 47 e 48 del Decreto CuraItalia. Intendimento era quello di permettere alla cooperazione sociale di fatturare il mantenimento dei servizi sospesi per

causa di forza maggiore al netto di eventuali minori entrate anche connesse alla diversa modalità di effettuazione del servizio.

Con successiva nota del 30 marzo 2020 Anci Marche comunicava la propria disponibilità ad addivenire ad una strategia concordata relativa alla rete di welfare della nostra Regione.

Il testo del protocollo, allegato come schema alla presente delibera, è frutto di un confronto tra Associazioni cooperative Italiane, che hanno rappresentato il loro consenso sui contenuti dello stesso, le Organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil che ugualmente hanno manifestato assenso.

Anci Marche invece comunicava, con nota dell'8 maggio 2020 (Prot. 201/20), l'esito della decisione assunta dal direttivo regionale tenutosi il 6 maggio in cui, dopo ampia e approfondita discussione veniva deciso di rinviare ogni decisione in merito in attesa di recepire le indicazioni di Anci Nazionale avanzate al Governo in ordine ad emendamenti all'art. 48 che, se accolti avrebbero portato chiarezza alle numerose problemaiche aperte.

Alla luce di quanto sopra si ritiene opportuno procedere ugualmente alla sottoscrizione dello stesso allo scopo di facilitare la collaborazione tra enti locali e soggetti gestori dei servizi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 48 del D.L. 18/2020 convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27 senza modifiche in attesa di ricevere indicazioni di eventuale adesione da parte di ANCI successivamente all'adozione di atti nazionali con gli emendamenti dalle stessaproposti all'atto di cui trattasi.

Trattandosi di un atto che interviene unicamente a favore di una applicazione omogenea sul territorio regionale di disposizioni nazionali legate alla situazione di emergenza Covid-19 non comporta costi aggiuntivi per la Regione Marche.

Esito

Per quanto sopra riportato si propone l'adozione del presente atto che approva lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Marche, Alleanza delle cooperative Italiane Marche, Organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante alla presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento
Giovanni Santarelli

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHESOCIALI E SPORT

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.
Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva nè può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente del Servizio
(Giovanni Santarelli)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A_ DGR Accordo.docx.p7m.p7m - FC0D33A1B3FC8C073AAACA5B2080E6A05D6F09F5C0F24D287F5F09D8859FE360559.pdf - 1F68315D49F2C118B00A0B09FF4A057C8AF0EF71C7EDA48254D8D6F2BA39B0C1

Allegato "A"

Protocollo d'intesa tra

Regione Marche, Alleanza delle cooperative Italiane Marche e Organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil sui servizi educativi, sociali e socio-sanitari in attuazione dell'articolo 48 del decreto- legge 17 marzo 2020, n.18 recante «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27 e dell'articolo 9 decreto-legge 9 marzo 2020, n.14 recante «Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID.